

OSSERVATORIO ASTROFISICO
DI TORINO



**Determinazione Direttore n. 427/2022
Prot.n. 3335 del 16 dicembre 2022**

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento di interventi di messa a norma e manutenzione degli impianti elettrici degli immobili dell'INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astrofisico di Torino, (rif. art. 1, comma 2, let. a, D.L. 76/2020, come convertito con la L. 120/2020 e modificato con il D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021) C.I.G. 953513959F – C.U.P. - C29D22000230001.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF"), ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "Istituzione dello Istituto Nazionale

di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 450;

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca" e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010");

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;

- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 513;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione", in particolare l'art. 37, comma 6 e l'art. 38, comma 1 dal cui combinato disposto discende la possibilità di realizzare lavori ed opere pubbliche e affidare forniture di beni

e servizi mediante l'impiego di una "Stazione Appaltante Qualificata" o, in particolare di una "Centrale di committenza" ovvero mediante l'adesione ad un "stazione unica appaltante";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni". Approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- VISTO** in particolare l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in "Codice dei Contratti Pubblici", in luogo di "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";
- VISTO** il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, ed in particolare, l'articolo 1, che ha modificato ed integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal 1° luglio 2017, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "split-payment") alle "...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120 rubricata "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»" (Decreto Semplificazioni);
- VISTO** il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300;
- VISTO** lo "Statuto" dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura "coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale";
- VISTO** il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l'articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura "...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale";
- VISTA** la deliberazione del 23-30 dicembre 2020, numero 96 di designazione dei Direttori delle Strutture di Ricerca ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha ritenuto di "...designare il Dottore Silvano Fineschi, quale Direttore dell'"Osservatorio Astrofisico di Torino" con effetto dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio";
- VISTO** l'art. 7 del Decreto del Presidente dell'Istituto del 30 dicembre 2020, numero 14, "Nomina dei Direttori di alcune Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. f) dello Statuto", con il quale il Dottore Silvano Fineschi è stato nominato Direttore

dell'Osservatorio Astrofisico di Torino a decorrere dal 1^a gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTA la Determina N.188/2020 del 30 dicembre 2020 del Direttore Generale di "Conferimento degli incarichi ai Direttori di alcune Strutture di Ricerca" dello Istituto Nazionale di Astrofisica" con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino al Dott. Silvano Fineschi a decorrere dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82/2021 del 30 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio annuale di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (comprensivo del Piano triennale della Performance, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Piano Organizzativo del Lavoro Agile, del Piano di Fabbisogno di Personale e del Piano Triennale della Formazione), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022, numero 33;

PRESO ATTO che l'INAF è annoverato nell'*Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)* dell'Istituto Nazionale di Statistica, in ultimo in G.U. n.242 del 30 settembre 2020, fra le "Amministrazioni centrali", "Enti e Istituzioni di ricerca";

VISTO l'incarico conferito al p.i. Destefanis Alessandro dal Provveditorato OO.PP. del Piemonte, in data 12.12.2019 con atto prot.n.12986 (come integrato il 8.06.2020) – CUP C29G19000300001, CIG Z912B1DECC riguardante l'ottenimento della Di.Ri (dichiarazione di rispondenza alla norma) ai sensi del DM 37/2008 di alcune strutture dell'OATo ed in particolare di Villa Magliola e delle cupole osservative nonché di edifici di servizio, ancora in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che a seguito dell'espletamento dell'incarico di cui sopra e delle relative conseguenti valutazioni tecniche il P.I. Destefanis Alessandro ha restituito una relazione tecnica dalla quale emergono una serie di interventi di adeguamento tecnico impiantistico (messa a norma) e di manutenzione degli impianti oggetto di perizia, riassunti nelle relazioni tecniche assunte al protocollo in data 3.08.2022 prot.n.1922, denominate: 19141AORE01-0, 19141AORE02-0, 19141AORE03-0;

VISTO che i citati interventi sono strumentali all'ottenimento della Di.Ri. (dichiarazione di rispondenza alla norma) suddetta, ai sensi del DM

37/2008, di alcune strutture dell'OATo ed in particolare di Villa Magliola e delle cupole osservative nonché di edifici di servizio;

CONSIDERATO che si sono ottenuti alcuni preventivi di spesa (n.2 operatori economici operanti nella provincia di Torino) per l'esecuzione dei lavori di messa a norma degli impianti come sopra indicato e meglio identificato nella documentazione citata, richiesti ad operatori economici operanti nel settore merceologico relativo, al fine di garantire una maggiore economicità e nell'ottica di prediligere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti, di garanzia della qualità nel giusto temperamento dell'economicità della prestazione resa;

RITENUTO di voler confrontare i detti preventivi di spesa con le esigenze dell'Osservatorio espresse nel documento di richiesta facendo riferimento al parametro prezzo indicato, senza dare luogo ad una procedura di confronto concorrenziale ma solo all'esecuzione di un'indagine;

CONSIDERATO che fra i preventivi di spesa richiesti e pervenuti vi è quello dell'operatore economico SAVINO IMPIANTI S.R.L., (P.I. 08638790017) che per gli interventi in parola, in particolare, ha offerto l'importo di euro 9.670,00 compresi oneri della sicurezza aziendali di euro 600,00 e che lo stesso (prot.N.3213 - 12.12.2022, già trasmessa il 6.12.2022) - allineato con le previsioni di spesa dell'Osservatorio - è risultato inferiore rispetto a quello presentato dall'operatore economico G.R. IMPIANTI S.R.L. S.R.L. (P.I. 06704810016), con riferimento alle esigenze espresse dall'Osservatorio (prot.n.3173 – 6.12.2022);

VISTA la nota del responsabile dei servizi generali Arch. Matteo Rago relativamente alla necessità di avviare gli interventi in parola con l'ausilio della piattaforma MAPA, trattativa diretta, assumendo come importo a base d'asta quello specificatamente ottenuto dalla esplorazione del mercato e specificatamente dal preventivo del detto operatore economico SAVINO IMPIANTI S.R.L., al quale è chiesto di confermare o migliorare il prezzo offerto;

CONSIDERATO che è stata predisposta la documentazione per l'affidamento diretto con la piattaforma MEPA al fine di formalizzare una stipula, costituita dai seguenti documenti:

1. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
2. Dichiarazione integrativa del DGUE
3. Voci di Capitolato
4. Schema di DUVRI
5. Conto Corrente Dedicato
6. Dichiarazione Assolvimento Imposta di Bollo
7. Lettera di invito

CONSIDERATO per quanto detto, che:

- che il fine che si intende perseguire con il presente atto è assicurare il corretto funzionamento degli impianti a servizio dell'Osservatorio;
- che l'oggetto del presente atto è l'affidamento di lavori di messa a norma e manutenzione degli impianti elettrici degli immobili dell'INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astrofisico di Torino;
- che la procedura mediante affidamento diretto sul mercato elettronico MEPA, si svolgerà ai sensi dell'art. 36, comma 2, let. a), del D.Lgs 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 2, let. a, D.L. 76/2020, come convertito con la L. 120/2020 e modificato con il D.L 77/2021 convertito con L. 108/2021;
- che la durata dei lavori è stimata in giorni 60;
- che l'importo presunto di affidamento sarà di euro 9.670,00, compresa sicurezza aziendale, salvo miglioramento del prezzo in sede di affidamento, al netto di I.V.A. di legge;

che si applica il miglioramento della stessa in luogo della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il C.I.G. 953513959F – C.U.P. - C29D22000230001 dell'intervento è il seguente e che si procede con l'utilizzo del sistema AVCPass per dar luogo alle verifiche precontrattuali previste dalla legge entro breve termine;

VISTA la disponibilità economica sul capitolo relativo (Ob.Fu. 1.06.01 - Funzionamento, Cap. 1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari) del bilancio dell'Osservatorio per il corrente esercizio finanziario;

TUTTO CIO' PREMESSO, DETERMINA

Articolo 1

Di approvare l'avvio del procedimento di affidamento dei lavori di messa a norma e manutenzione degli impianti elettrici degli immobili dell'INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astrofisico di Torino, con il sistema della trattativa diretta MEPA con l'operatore economico SAVINO IMPIANTI S.R.L., (P.I. 08638790017) il quale ha preventivato l'importo di euro 9.670,00 compresi oneri della sicurezza aziendali di euro 600,00, salvo miglioramento del prezzo in sede di affidamento, al netto di I.V.A. di legge, risultato quello inferiore rispetto ad altro a seguito di comparazione di preventivi di spesa, con riferimento alle esigenze espresse dall'Osservatorio;

Articolo 2

Di confermare che l'arch. Matteo RAGO è il responsabile del procedimento dell'affidamento diretto in parola, nei confronti dei quali non si ha notizia della sussistenza di cause di inconferibilità ai sensi dall'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 50 del 2016 e ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;

Articolo 3

Di dare atto, inoltre, che il rapporto contrattuale sarà regolato con emissione di ordinativo MEPA, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del suddetto D.Lgs. n.50/2016, e non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, let. b).

Pino Torinese, 16 dicembre 2022

Il Direttore
Dott. Silvano Fineschi